



Parrocchia
Santa Maria del Suffragio
Corso XXII Marzo Milano

L' informatore Parrocchiale

Anno VII n° 15 24 aprile 2016

«AMORIS LAETITIA»

Struttura e significato dell'Esortazione apostolica (1)

Carissimi,

volentieri sul nostro informatore, a puntate, pubblicherò qualche stralcio di un lungo articolo di Antonio Spadaro, direttore della rivista dei Gesuiti 'La Civiltà Cattolica', che interpreta bene, obiettivamente, l'Esortazione apostolica di papa Francesco. L'autore è molto vicino al papa e ne conosce gli intendimenti. La lettura può essere di aiuto in un contesto di comunicazione che spesso, volutamente o meno, travisa i veri contenuti degli scritti del papa, e ne abbiamo già sentite di cotte e di crude.

Antonio Spadaro così si esprime nel suo intervento.

Una Esortazione sull'amore, non sulla dottrina del matrimonio

... occorre precisare bene l'argomento dell'Esortazione. Esso è, come certifica chiaramente il sottotitolo, «sull'amore nella famiglia». Pertanto non è sulla dottrina del matrimonio e della famiglia. Questa è una chiave importante per leggere il documento. Lo si capirà nell'analisi che faremo, ma già qui possiamo, sin dall'inizio, avvertire il lettore. Per questo, anche davanti a coloro che «hanno difficoltà a vivere pienamente la legge divina, deve risuonare l'invito a percorrere la via caritatis». Potrebbe apparire singolare come a questo punto il Pontefice citi vari brani biblici che hanno a tema le opere di misericordia che coprono i peccati: «la carità copre una moltitudine di peccati» (1 Pt 4,8); «sconta i tuoi peccati con l'elemosina e le tue iniquità con atti di misericordia verso gli afflitti» (Dn 4,24); «l'acqua spegne il fuoco che divampa, l'elemosina espia i peccati» (Sir 3,30). In realtà qui si mette a fuoco ciò che conta davvero: l'amore. Dunque, l'Esortazione è un invito a chi vive in situazioni irregolari a percorrere un cammino di amore misericordioso verso gli altri. Se non è possibile cambiare una situazione irregolare, è sempre possibile percorrere questa via di salvezza.

Ma tutto il documento insiste su un lavoro pastorale per assicurare la crescita dell'amore: «Tutto questo si realizza in un cammino di permanente crescita. Questa forma così particolare di amore che è il matrimonio, è chiamata ad una costante maturazione, perché ad essa bisogna sempre applicare quello che san Tommaso d'Aquino diceva della carità: "La carità, in ragione della sua natura, non ha un limite di aumento, essendo essa una partecipazione dell'infinita carità, che è lo Spirito Santo. Nemmeno da parte del soggetto le si può porre un limite, poiché col crescere della carità,

cresce sempre più anche la capacità di un aumento ulteriore”. Questo, d'altra parte, significa pure che bisogna «smettere di pretendere dalle relazioni interpersonali una perfezione, una purezza di intenzioni e una coerenza che potremo trovare solo nel Regno definitivo».

Quindi «non potremo incoraggiare un cammino di fedeltà e di reciproca donazione se non stimoliamo la crescita, il consolidamento e l'approfondimento dell'amore coniugale e familiare». È proprio la crescita nella capacità di amare che deve guidare «lo sforzo pastorale per consolidare i matrimoni».

Una struttura architettonica poliedrica

L'Esortazione apostolica è suddivisa in nove capitoli e oltre 300 paragrafi. Colpisce per l'ampiezza, che si spiega a causa della ricchezza dei due anni di riflessioni che ha apportato il cammino sinodale. Il Pontefice stesso non ne consiglia una «lettura generale affrettata»: semmai essa potrà essere approfondita pazientemente una parte dopo l'altra, o anche la si potrà usare cercando ciò che serve «in ogni circostanza concreta».

L'Esortazione si apre con sette paragrafi introduttivi, che mettono in chiaro la piena consapevolezza della complessità del tema, che richiede approfondimento. Si afferma che gli interventi dei Padri al Sinodo hanno composto un «prezioso poliedro», che va preservato. In questo



senso il Papa scrive che «non tutte le discussioni dottrinali, morali o pastorali devono essere risolte con interventi del magistero». Quindi, per alcune questioni «in ogni paese o regione si possono cercare soluzioni più inculturate, attente alle tradizioni e alle sfide locali. Infatti, «le culture sono molto diverse tra loro e ogni principio generale ha bisogno di essere inculturato, se vuole essere osservato e applicato»». Questo principio di inculturazione risulta davvero importante persino nel modo di impostare e comprendere i problemi, che, al di là delle questioni dogmatiche ben definite dal magistero della Chiesa, non può essere «globalizzato».

Ma soprattutto il Papa afferma subito e con chiarezza che bisogna uscire dal pantano fangoso della contrapposizione tra ansia di cambiamento e applicazione pura e semplice di norme astratte. Scrive: «I dibattiti che si trovano nei mezzi di comunicazione o nelle pubblicazioni e perfino tra i ministri della Chiesa vanno da un desiderio sfrenato di cambiare tutto senza sufficiente riflessione o fondamento, all'atteggiamento che pretende di risolvere tutto applicando normative generali o traendo conclusioni eccessive da alcune riflessioni teologiche»...

./..

don Maurizio

24 aprile 2016

Per contattare don Maurizio, scrivete a: parroco@suffragio.it

CALENDARIO PASTORALE

Dal 24 aprile all'8 maggio 2016

| | | | |
|-----|--------|--|--|
| Dom | 24 apr | h. 15.30 | Battesimi |
| Lun | 25 apr | Sante Messe ore 08.30 - 10.00 - 18.00 | |
| Mar | 26 apr | h.15.00 | Gruppo Arcobaleno - Terza Età |
| | | h. 21.00 | Gruppo 18enni |
| Gio | 28 apr | h. 21.00 | CONOSCIAMO L'ISLAM Cristianesimo e Islam - In biblioteca |
| Ven | 29 apr | h. 17.30 | Gruppo Pre-Adolescenti |
| Sab | 30 apr | Sul sagrato, il banchetto dell'Asilo Parrocchiale di Via Poma 28 | |
| | | h. 10.00 | Formazione Caritas |
| Dom | 01 mag | Sul sagrato, il banchetto dell'Asilo Parrocchiale di Via Poma 28 | |
| | | h. 10.00 | Ritiro bambini Prima Comunione |
| | | h. 11.00 | Incontro con i genitori dei bambini di 4. elementare |
| Lun | 02 mag | h. 18.30 | Gruppo Adolescenti |
| | | h. 21.00 | Percorso in preparazione al matrimonio |
| Mar | 03 mag | h. 17.00 | Confessioni Prima Comunione - Primo Gruppo |
| | | h. 21.00 | Gruppo 18enni |
| | | h. 21.00 | Percorso in preparazione al matrimonio |
| | | h. 21.00 | Consiglio Pastorale Decanale |
| Gio | 05 mag | PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LUINO | |
| | | h. 21.00 | Gruppo Giovani |
| Ven | 06 mag | h. 17.30 | Gruppo Pre-Adolescenti |
| | | h. 21.00 | SANTA MESSA CONTEMPLATIVA |
| Sab | 07 mag | Sul sagrato, il banchetto di Caritas/San Vincenzo parrocchiali | |
| | | h. 10.30 | Prima Comunione - Primo Gruppo : Prove |
| Dom | 08 mag | Sul sagrato, il banchetto di Caritas/San Vincenzo parrocchiali | |
| | | h. 09.30 | Prima Comunione - Primo Gruppo Sono sospese le Messe delle 08.30 e delle 10.00 |
| | | h. 15.30 | Battesimi |

PELLEGRINAGGIO MARIANO PARROCCHIALE

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL CARMINE

LUINO – GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2016

Ore 08.05

**Partenza da Piazza Santa Maria del Suffragio
con pullman Gran Turismo**

Ore 10.45

**Arrivo al Santuario
Visita e Santa Messa**

Pranzo presso

RISTORANTE TIFFANY – CAMIN HOTEL COLMEGNA

Pomeriggio sul lago

Ore 18.30

**Rientro a Milano
in Piazza Santa Maria del Suffragio**

**Quota € 45.00 comprensiva di pullman, pranzo e visite
(per un numero minimo di 35 partecipanti)**

Per le iscrizioni rivolgersi in Segreteria

**10-12; 16.30-19 da lunedì pomeriggio a sabato mattina
tel. 02.747758**

Il Santuario della Madonna del Carmine, sorge in posizione panoramica sulla riva orientale del Lago Maggiore, a pochi passi dal centro di Luino.

È il più antico della città: chiesa e convento furono edificati nel 1477 dagli abitanti di Luino (allora sotto la signoria dei Conti Rusca) spinti dalla santità di vita di un frate converso dell'ordine dei Carmelitani, fra Jacopo Luini, profondamente devoto alla Madonna del Carmelo. Fra Jacopo fu ritenuto artefice di vari miracoli e alla sua morte nel 1478 fu beatificato per volontà e venerazione popolare.

La chiesa venne consacrata il 6 giugno 1487 dal Vescovo Rolando.

La primitiva costruzione tardo gotica venne ampliata nel 1544 con una cappellina affrescata, oggi chiamata Cappella del Crocifisso. Attorno al 1655 furono aggiunte la Cappella dedicata alla Madonna del Carmine, in cui si trova l'antico simulacro della Regina del Carmelo del 1587, e quella dedicata alla Passione di Gesù (Madonna Addolorata). Nel 1671 fu installato l'organo e la Chiesa fu arredata di confessionali, pulpito e cantoria, stupendi per la ricchezza degli intagli.

Sotto il pavimento del santuario, vennero inumate le spoglie dei frati, dei confratelli Carmelitani e di alcuni membri delle famiglie patrizie di Luino, tra questi, il nobile Luini Confalonieri.

"Nell'anno 1778, addì 5 Novembre, perché mancante del numero canonico dei Religiosi, il piccolo convento di Luino appartenente alli Reverendi Padri dell'Ordine Carmelitani, con dispaccio di S. Maestà Giuseppe II, venne soppresso".

Il patrimonio stabile della Comunità monastica - convento, terreni e cascine - e i mobili e le piante del piazzale antistante al tempio, vennero venduti all'incanto. L'opera benefica svolta dai frati dovette cessare per ben tre secoli.

Attorno al 1930 monsignor Domenico Balossi, Prevosto di Luino, promosse importanti lavori e restauri. In particolare venne trasportato nella seconda cappella l'affresco della "Madonna della Misericordia", della fine del quattrocento, caro alla devozione popolare, e vennero restaurati tutti gli affreschi tra cui la pregevole "Sacra Famiglia", della seconda metà del cinquecento, e la "Madonna e Gesù Bambino tra i santi Rocco e Sebastiano" attribuita a Bernardino Luini. La chiesa custodisce inoltre uno scapolare con rosario con cui venivano benedetti i bambini.

La Madonna del Carmine è, insieme a San Pietro, patrona di Luino e la festa del 16 luglio è celebrata ancor oggi con grande solennità e la tradizionale processione è motivo di richiamo per fedeli e turisti.

Festa degli Anniversari di Matrimonio 2016



*"Quando conosciamo la forza della tenerezza e il balsamo della misericordia, la vita ci si complica sempre meravigliosamente"
(Papa Francesco)*

*Sabato 28 maggio alle ore 15.30
Incontro con Don Maurizio in S. Proto*

*Domenica 29 maggio alle ore 11.30
Santa Messa con il rinnovo delle promesse*

*A seguire un gioioso rinfresco e
lo scambio degli auguri*

Per le iscrizioni rivolgersi in segreteria

*Le foto della giornata saranno disponibili per la visione
(ed eventuale ordine) fino al 15 luglio.*